CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI PORDENONE APS PIAZZA DEL CRISTO 5/A TEL. 0434/522823
www.caipordenone.it - info@cai.pordenone.it

Domenica 26 Ottobre 2025
"La Gita in Rosa"
Madonna degli scalini

Pedemontana Pordenonese - Stevenà di Caneva



L'offerta escursionistica delle Prealpi è notevolmente varia. Dal vicentino a ovest fino al pordenonese a est cambiano luoghi, dialetti, tradizioni, ma la bellezza rimane inalterata. Con questa escursione ci inoltriamo "nell'estremo oriente della dorsale", sul confine con il Friuli, nella Pedemontana Pordenonese. Attraverseremo un luogo pieno di natura e di storia: il Sentiero della Madonna dei Scalìn. Si sviluppa sui dolci pendii che salgono da Stevenà e Caneva per arrivare ai magnifici faggi del Cansiglio. Qui ci sono toponimi alquanto diversi rispetto alle altre aree: Costate, Pindia, Panegal, Maloria, e le casere le chiamano "poste". Un tratto di sentiero si svolge sull'antica Strada del Patriarca, che fu un'importante via di comunicazione diretta al Bosco del Cansiglio, percorsa fin dal Medioevo da mercanti e pastori.
La devozione alla "Madonna dei Scalin" a Caneva è legata a un culto mariano locale che non si basa su una leggenda di apparizioni pubbliche, ma su antiche tradizioni legate alla venerazione di un'immagine della Vergine in un luogo specifico. Il nome "Scalin" potrebbe derivare dal latino "scala" (scala) o fare riferimento alla scalinata che si trova vicino al luogo di culto.

Itinerario



Si raggiunge Stevenà, una frazione di Caneva e, seguendo le indicazioni per la cava di marmo, si arriva a **Borgo Bit** dove si parcheggiano le nostre auto in una piccola piazzola: una bacheca segna l'inizio del sentiero della **"Madonna degli Scalini"**. Partiamo salendo una scalinata di roccia che va via via sparendo dando spazio al sentiero vero e proprio, dopo poco si incontra un ponte che corre sopra ai condotti delle cave ancora funzionanti; superato quello si continua il sentiero raggiungendo il **Bivio Panegal** dove si prosegue dritti per arrivare al piccolo altarino della Madonna degli Scalini o Madonna della Caminadha, dal quale prende il nome il sentiero. Da qui si continua fino ad arrivare in **Località Pian**

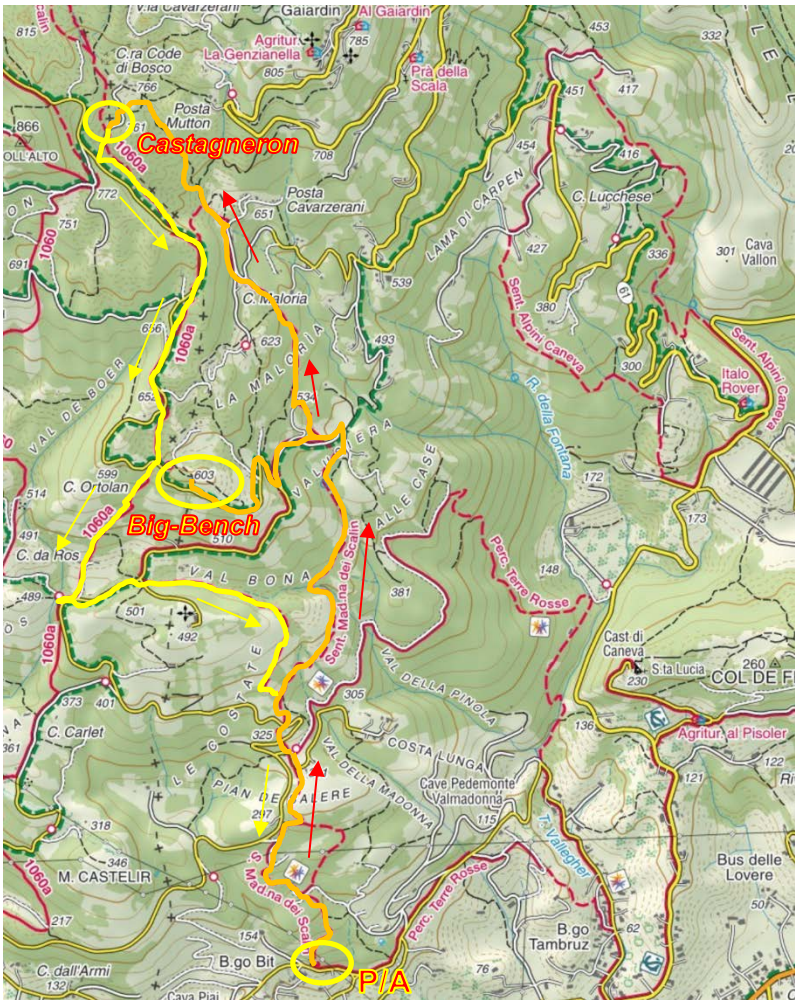
Salere 312m. dove si trova una bacheca con una mappa del percorso e degli altri sentieri vicini. Proseguendo dritti si riprende il sentiero e si arriva al **bivio Valbona** dove si gira a destra e giungiamo ad un pendio più spoglio dove si può godere del panorama, per poi proseguire il sentiero verso la **Val della Pindia** dove si trova la **Fossa di Stevenà**, un piccolo Canyon scavato dal torrente **Valusiera**. Successivamente si incrocia la strada che sale alla **Big Bench**, da lì in pochi minuti si raggiunge la Panchina Gigante numero 190, iconica opera dell'artista Chris Bangle, che ne ha collocate decine in varie parti del mondo. Fatte le foto si torna indietro per la strada e si prosegue sul nostro sentiero passando dalla **Località Casa Maloria 602m.** e prima di raggiungere **Posta Cavarzerani** incrociamo il "Sentiero meditativo dei folletti". Proseguiamo e, in prossimità di **Casera Code di Bosco** svoltiamo a sinistra in direzione del **Castagneron** (il castagno secolare) dove ci fermiamo per la meritata pausa pranzo,

Ripartiamo poi per il ritorno prendendo in discesa il sentiero CAI 1060 che ci riporterà al bivio Valbona da dove riprenderemo il percorso dell'andata con il quale a breve ritorniamo a Borgo Bit e concludiamo il nostro percorso.



Orari e Tempi approssimativi

DISLIVELLO: in salita **750 m ca.**; **SVILUPPO**: 13,5 km ca.; **DIFFICOLTÀ**: **"E-EE";**
EQUIPAGGIAMENTO: normale da escursionismo, calzature con suola in Vibram, consigliati i bastoncini; **ORARI**: **Ritrovo** al parcheggio della Protezione Civile in Vial Rotto ore 7,45 - **Partenza** alle **ore 8,00 precise**; **QUOTA DI PARTECIPAZIONE**: **€ 2,00** **(le spese di viaggio devono essere concordate a parte con gli autisti delle autovetture)**; **MEZZI DI TRASPORTO**: mezzi propri; **CARTOGRAFIA**: *Carta Tabacco, foglio 012, scala 1:25.000 – Alpago-Cansiglio-Piancavallo-Valcellina.*



Si consiglia di usare il modulo di ***ISCRIZIONE ON-LINE*** *disponibile direttamente nella pagina web della descrizione dell'escursione. Chi fosse sprovvisto dei mezzi informatici può recarsi in segreteria nei giorni di apertura* ***(il Martedì, Mercoledì, il Venerdì dalle ore 18:00 alle 19:30 e il Giovedì dalle 21:00 alle 22:30).***

I Direttori di escursione ***AE Paola Guerri, AE Grazia Pizzoli, ASE Silvia Stanchina, Michela Azzan & Chiara Furlan*** *si riservano la facoltà di apportare variazioni al programma qualora le condizioni della montagna o meteorologiche lo richiedessero.*

LA COMMISSIONE ESCURSIONISMO

Gli Accompagnatori saranno presenti in segreteria per rispondere ad eventuali problematiche o dare utili consigli sull'escursione **Venerdì 24 ottobre** in orario di segreteria. In alternativa potete contattare i seguenti numeri sempre in orario di segreteria: **Commissione Escursionismo: 3713337146;**

Banca 360 Credito Cooperativo FVG
IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

Regolamento escursioni sociali

estratto dal nuovo regolamento della Commissione Escursionismo "Franco Jereb"

Art. 4 - Escursioni Sociali

1. Alle escursioni sociali possono partecipare solamente soci del CAI in regola con il pagamento della quota sociale per l'anno sociale in corso.
2. È consentita la partecipazione a scopo promozionale di non soci previo accordo con i responsabili dell'attività escursionistica e il pagamento della quota assicurativa giornaliera e secondo le modalità stabilite dal CDS e limitatamente ad escursioni di un solo giorno classificate di difficoltà T, E ed EAI (F).
3. Le escursioni sono precluse alla partecipazione dei minori.

   Fanno eccezione al precedente divieto:

   a. la partecipazione dei soci giovani ultra quattordicenni accompagnati dai genitori (ovvero da altro adulto dagli stessi incaricato) alle escursioni classificate come T ed E con il consenso dell'accompagnatore (in senso lato).

   b. Ogni altra deroga stabilita dal Presidente di Sezione su proposta del Coordinatore.
4. Alle escursioni è fatto divieto di portare animali.
5. L'iscrizione alle escursioni in programma avviene con le modalità e i limiti fissati nella locandina affissa in sede e presente nei canali informatici della sezione. È possibile accettare prenotazioni telefoniche (o per via telematica quando previsto) a meno che non sia diversamente scritto sul programma o che l'iscrizione non richieda il versamento di una caparra.
6. Alcune escursioni sociali potranno avere un numero limitato di posti in funzione di mezzi di trasporto, disponibilità dell'alloggio (in escursioni di più giorni), difficoltà, numero di Accompagnatori, o disposizioni di carattere pubblico come nel caso dell'emergenza da covid-19.

Il costo delle escursioni, ove non diversamente specificato, è il seguente:

a. escursioni con auto private e mezzi pubblici: Soci partecipanti € 2,00 (i costi autostradali e di carburante per le auto vengono divisi tra i trasportati, esclusi i conducenti delle auto);

b. il non socio, oltre al costo dell'uscita, dovrà pagare la quota stabilita dalla sede centrale per attivare l'assicurazione contro gli infortuni e quella per il Soccorso Alpino (entro il venerdì antecedente alla uscita);

c. le escursioni di due o più giorni hanno costi variabili, specificati di volta in volta sulla locandina.

Art. 5 - Obblighi del Socio

Il socio è tenuto a seguire le seguenti regole:

1. Informarsi preventivamente sul programma ed eventuali variazioni intervenute (in Sezione o sul sito www.caipordenone.it) e iscriversi entro i termini stabiliti, consapevole però che in caso di necessità gli Accompagnatori (*in senso lato*) possono cambiare programma a loro insindacabile giudizio.
2. Presentarsi puntualmente all'appuntamento di partenza e a tutti gli altri appuntamenti fissati dagli Accompagnatori.
3. Essere in buona salute e possedere la preparazione fisica e tecnica necessaria all'escursione.
4. Durante lo svolgimento delle escursioni sociali il socio è subordinato alle decisioni degli Accompagnatori e dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni da loro impartite, soprattutto in caso di imprevisti o emergenza.
5. Curare il proprio equipaggiamento. Qualora ne abbia la necessità consultare gli Accompagnatori.
6. Seguire il passo dell'Accompagnatore in testa al gruppo, senza mai precederlo e senza attardarsi inutilmente.
7. Cercare di non distanziarsi da chi lo precede. Ma se ciò avvenisse e ci si trovasse incerti sul percorso da seguire, fermarsi e aspettare l'accompagnatore in coda al gruppo.
8. Non lasciare tracce del proprio passaggio sulla montagna: non abbandonare rifiuti di nessun genere, rispettare piante, animali e in generale l'ambiente che si attraversa.
9. Improntare sempre il proprio comportamento allo spirito di collaborazione, solidarietà e mutuo soccorso anche con gli altri partecipanti.

L'inosservanza dei suddetti obblighi potrà comportare per il socio l'esclusione dalle attività sociali con decisione del CDS su segnalazione del Coordinatore.

Per la partecipazione all'attività è richiesta l'accettazione del presente Regolamento, da considerarsi parte integrante del programma della medesima.

Banca 360 Credito Cooperativo FVG
IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA